



AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA



DIPARTIMENTO ECONOMICO, ACQUISTI E SISTEMI INFORMATIVI

Direttore: D.ssa Giuseppina Montolli

Servizio Acquisti – Responsabile: D.ssa G. Montolli - Dirigente: Dott. G. Oviszsch

Via Ristori 1- 37122-Verona tel. 045 812 1712 fax 045 812 1736

e-mail: servizio acquisti@azosp.vr.it

UNITA' OPERATIVA CON SISTEMA QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000 Certificato n. 194114

AREA delle ATTREZZATURE MEDICALI e delle MANUTENZIONI SANITARIE

Responsabile di Area: D.ssa Nadia Vincenzi – Tel. 045 812 1757

SEZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

Tel. 045/8121726 - Fax. 045/8121737

**OCM – UO DI MEDICINA NUCLEARE – FORNITURA ED INSTALLAZIONE
“CHIAVI IN MANO” DI UNA PET-TAC, CON IL CONTRIBUTO DELLA
FONDAZIONE CARIVERONA, COMPRENSIVA DEI LAVORI DI RISANAMENTO
CONSERVATIVO E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE FULL-RISK
POST GARANZIA. INDIZIONE PROCEDURA RISTRETTA SECONDO
NORMATIVA EUROPEA. DELIBERA A CONTRARRE N. 1774 DEL 19/11/2008.
CIG. N. 02402948DF.**

RISPOSTE FORNITE IN MERITO AI QUESITI FORMULATI PER ISCRITTO.

Si premette:

- che con delibera a contrarre n. 1774 del 19/11/2008 è stata indetta la gara per la fornitura ed installazione “chiavi in mano” di una Pet-Tac, con il contributo della Fondazione Cariverona, comprensiva dei lavori di risanamento conservativo e del servizio di manutenzione triennale full-risk post garanzia;
- che il bando di gara precisava, tra l’altro, che “... omissis ...Sul sito verranno pubblicati gli eventuali chiarimenti, rettifiche e/o integrazioni. E’ onere dei concorrenti visitare il sito aziendale, prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative... omissis...”;
- che è stata inviata ai concorrenti prequalificati la lettera di invito prot. 20.599 del 14.05.2009;

PUBBLICAZIONE DELL’11.06.2009

PUBBLICAZIONE N. 1

DOMANDA

Dall’analisi delle richieste del bando di gara, emerge la necessità di fornire un progetto esecutivo strutturale, comprensivo di adeguamento antisismico, a integrazione e completamento del progetto elaborato dal Dipartimento Tecnico dell’Azienda Ospedaliera, come illustrato nella tav.6 allegata alla documentazione di gara. Riteniamo

che la citata tav. 6 sia insufficiente alla descrizione del progetto antisismico elaborato dall'Azienda Ospedaliera e che, quindi, non sia possibile valutare compiutamente la necessità di integrazioni. Pertanto richiediamo che venga maggiormente dettagliato il progetto antisismico, mediante analisi dello stato di fatto, relazioni tecnico-descrittive dell'intervento proposto e relazioni di calcolo.

RISPOSTA

Per il fabbricato "Medicina Nucleare" nell'ambito del quale verrà installata la TAC-PET, il Dipartimento Tecnico ha provveduto alla redazione di un progetto di miglioramento e di adeguamento antisismico di cui la Tav. 6 costituisce uno stralcio.

Quanto indicato nella citata Tav. 6 è il lavoro minimo che deve essere assolutamente realizzato contestualmente alla installazione della TAC-PET. Dopo la installazione della TAC-PET seguirà l'adeguamento di tutto il fabbricato compatibilmente con la necessità di non interrompere l'attività assistenziale. Alla presente risposta verranno allegate anche le planimetrie riguardanti lo stato di fatto di tutti i piani del fabbricato nonché degli adeguamenti previsti per ognuno di essi. Le informazioni sono ritenute sufficienti: ai partecipanti si chiede una valutazione delle proposte già previste dal progetto redatto dal Dipartimento Tecnico con la redazione eventuale di un eventuale ulteriore progetto che sarà oggetto di valutazione nell'ambito di quanto previsto nel CSA.

DOMANDE E RISPOSTE

Segnalo che nella documentazione di gara non vengono richieste esplicitamente alcune prestazioni professionali necessarie all'espletamento della fornitura ed all'esecuzione dei lavori oggetto della gara.

In particolare, non risultano:

- predisposizione della pratica edilizia (DIA)

RISPOSTA

L'installazione della TAC-PET segue l'iter autorizzativo della Regione Veneto, competente anche in materia di edilizia sanitaria: nella fattispecie non è quindi necessaria la Denuncia Inizio Attività presso il Comune di Verona

- predisposizione del progetto di prevenzione incendi, limitatamente alle opere oggetto dell'intervento (richiesta di nulla osta VVF)

RISPOSTA

Il progetto di prevenzione incendi del fabbricato di "Medicina Nucleare" si inserisce nell'ambito più generale della richiesta di CPI per l'intero compendio Ospedaliero dell'Ospedale Civile Maggiore che viene seguito direttamente dal Dipartimento Tecnico. Il progetto antincendio che verrà redatto dalle Ditte partecipanti per quanto riguarda esclusivamente le aree oggetto di lavori sarà inserito dal Dipartimento Tecnico nell'ambito più generale degli adeguamenti in corso d'opera per il fabbricato e sarà sempre il Dipartimento Tecnico che curerà i rapporti con il Comando VV.F. di Verona per il necessario nullaosta.

- predisposizione pratica ASL

RISPOSTA

Anche per la pratica ASL, non necessaria, si fa riferimento alla autorizzazione Regionale alla installazione della TAC-PET; si evidenzia comunque che il dimensionamento dei locali e delle attività ivi insistenti rispetta già le disposizioni di materia igienistica degli ambienti di lavoro previste dalla ASL di Verona

- attività di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, con eventuale assunzione di responsabilità

RISPOSTA

Tale onere è direttamente ascrivibile al Dipartimento Tecnico: quanto indicato e richiesto nel CSA d'appalto costituirà elemento essenziale per lo svolgimento di tale attività da parte del Dipartimento Tecnico dell'Azienda Ospedaliera.

- attività di Direttore dei Lavori, con eventuale assunzione di responsabilità

RISPOSTA

Tale onere è direttamente ascrivibile al Dipartimento Tecnico: quanto indicato e richiesto nel CSA d'appalto costituirà elemento essenziale per lo svolgimento di tale attività da parte del Dipartimento Tecnico dell'Azienda Ospedaliera.

PUBBLICAZIONE DEL 18.06.2009

PUBBLICAZIONE N. 2

DOMANDA

Si chiede di conoscere il numero dei pazienti che saranno trattati giornalmente/settimanalmente ai fini di effettuare il calcolo delle schermature da installare.

RISPOSTA

Il numero dei pazienti sottoposti a PET/TAC a regime sono: 10/giorno; 50/ settimana; 2500/anno (con possibile successivo incremento del 10% circa) dosi maxi 10 mCi/paziente.

DOMANDA

Si chiede di conoscere il numero dei pazienti iniettati con FDG che contemporaneamente saranno presenti nell'area (somministrazione, attesa calda).

RISPOSTA

Il numero di pazienti iniettati contemporaneamente presenti in sala d'attesa calda PET sono: max 3 (di cui in realtà uno iniettato da due ore in eventuale attesa di ritorno in reparto; uno iniettato da 30 minuti circa, in attesa dell'esecuzione dell'esame; uno appena iniettato).